				molto elevata >30000	8
Matrice coinvolta da contaminazione	1	8	3	Acque sotterranee	8
				Suolo	5
				Presunta	3
				In esercizio	2
				Non contaminata	0
Gestione Percolato	2	14	0	Non attiva/ non regolare	7
				Non noto	5
				Percolato poco significativo	2
				Attiva	0
Caratteristiche rilevanti	**Peso (i)**	**Max**	**Min**	**Specifiche/Intervalli**	**Punti (P_i)**
Gestione Biogas	2	14	0	Non attiva/non regolare	7
				Non nota	5
				Biogas poco significativo	2
				Attiva	0

Tabella 2: Fattori utilizzati per la VCR regionale

E' un metodologia di analisi che si basa su un algoritmo a struttura additiva, in una scala di valutazione che va da 16 (punt. min.) a 162 (punt. max), per cui dalla somma dei punteggi delle situazioni, moltiplicati per i rispettivi pesi, si ottiene l'indice di rischio di un dato sito.

$$P_{tot} = \Sigma P_i \text{ x Peso }_i$$

Al fine di un immediato confronto tra i valori ottenuti dall'analisi di ciascun sito si procede ad una normalizzazione del punteggio, individuando una scala di lettura stabilita fra i valori 0 – 100. La normalizzazione del punteggio si ottiene attraverso la formula:

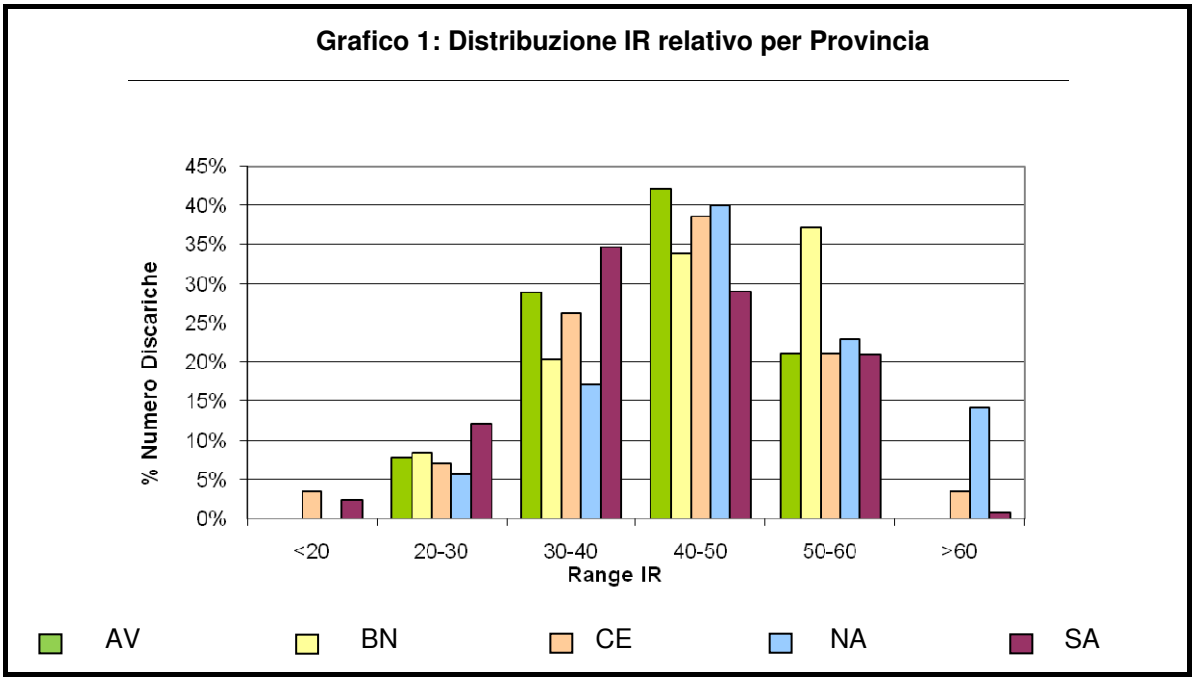
$$P_{Norm} = \frac{P_{tot} - P_{min}}{P_{max} - P_{min}} X \ 100$$

L'applicazione del modello di VCR ha individuato un range di valori di IR con punteggio minimo di 10,96 per la discarica comunale del Comune di Ciorlano in provincia di Caserta ed uno massimo di 75,34 relativo alla discarica abusiva Cava Masseria Monti nel Comune di Maddaloni, sempre in Provincia di Caserta. L'elaborazione dei risultati ottenuti

ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto - Centro Polifunzionale, Torre 1 - 80143 Napoli
tel. 0812326111 - fax 0812326225 - segreteria@arpacampania.it- www.arpacampania.it - P.I. 07407530638

dall'applicazione della valutazione comparata del rischio è stata rappresentata attraverso il grafico seguente, nel quale vengono riportate le percentuali del numero di discariche per ogni provincia comprese in determinati range di indice di rischio relativo (IR).

Grafico 1: Distribuzione IR relativo per Provincia



In particolare, nella:

- Provincia di Salerno: circa il 50% delle discariche (prevalentemente discariche comunali dismesse di modeste dimensioni) presenta un IR relativamente basso, compreso tra 20 e 40, mentre solo una discarica ha IR>60; trattasi della discarica privata dismessa Troisi nel Comune di Montercorvino Pugliano.
- Provincia di Benevento: la percentuale più alta del numero di discariche, pari al 37%, ricade in un range di valori di IR compreso tra 50 e 60 ed è poco più alta di quella corrispondente ad un IR compreso tra 40 e 50 (34%); non si riscontrano discariche con un valore di IR>60. L'indice di rischio più elevato è stato attribuito alla discarica comunale dismessa nel comune di Pietraroja (IR=58,90).
- Provincia di Avellino: il 42% delle discariche presenta un valore di IR compreso tra 40 e 50; anche in provincia di Avellino non vengono raggiunti valori di IR maggiori di

ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto - Centro Polifunzionale, Torre 1 - 80143 Napoli
tel. 0812326111 - fax 0812326225 - segreteria@arpacampania.it- www.arpacampania.it - P.I. 07407530638

60; il valore più alto di IR è della discarica comunale dismessa del comune di Casalbore (IR=.54,11)

- Provincia di Caserta: si evidenzia che il 4% delle discariche ha un valore di IR > di 60; i valori più alti di IR si riferiscono alle discariche abusive Cava Monti nel comune di Maddaloni, Masseria Annunziata e Cuponi di Sagliano nel comune di Villa Literno ed alla discarica consortile dismessa ACSA-CE3 in loc. Lo Uttaro nel comune di Caserta.
- Provincia di Napoli: presenta la percentuale maggiore (14%) di discariche con il valore di IR al di sopra di 60 rispetto alle altre province; i valori più alti di IR sono relativi alle discariche abusive in loc. Curcio e Calabricito nel comune di Acerra, alla discarica Resit a Giugliano in Campania, alla discarica abusiva Cava loc. Caselle Pisani ed all'ex discarica Sari nel comune di Terzigno.

Le discariche di cui alla Tabella 2.1 sono stati restituite su ulteriori n.6 carte tematiche; la prima carta, Tavola 2.1, rappresenta su scala regionale gli Indici di Rischio relativo calcolati; in particolare sono stati individuati n. 6 range (<20, 20-30, 30-40, 40-50, 50-60 e >60) e le discariche sono state cartografate a seconda del range di appartenenza.

Le altre cinque carte tematiche, Tavole 2.1.1, 2.1.2, 2.1.3, 2.1.4 e 2.1.5, rispettivamente per le Province di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno, contengono informazioni aggiuntive e di maggiore dettaglio:

- *dimensione discarica*: i siti sono rappresentati in funzione della superficie, in particolare sono stati individuati n.4 range (<5.000 mq, 5.000-10.000 mq, 10.000-100.000 mq e >100.000 mq) e le discariche sono state cartografate con dimensione diversa a seconda del range di appartenenza;
- *dati riportati in tabella*: codice identificativo, denominazione, volumetria dei rifiuti abbancati, date di inizio e fine conferimento e indice di rischio relativo.

A valle della Valutazione Comparata del Rischio è necessario evidenziare che una gran parte delle discariche definite "Potenzialmente contaminate" secondo l'iter procedurale precedentemente descritto presentano un IR maggiore rispetto a quelle definite "contaminate". Inoltre, la presenza contemporanea di tali discariche in porzioni di territorio relativamente limitato, ha consentito l'individuazione di zone, definite **Aree Vaste** (AV)

ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto - Centro Polifunzionale, Torre 1 - 80143 Napoli
tel. 0812326111 - fax 0812326225 - segreteria@arpacampania.it- www.arpacampania.it - P.I. 07407530638